Scritto da Red.
Sabato 25 Maggio 2024 21:30



Marcatori: 10’ pt Di Carmine, 7’ st Liotti, 38’ st D’Ausilio

AVELLINO-CATANIA 2-1

AVELLINO (4-3-1-2): Ghidotti; Cancellotti (36’ st Ricciardi), Rigione, Frascatore, Liotti (25’ st Marconi); De Cristofaro (36’ st Dall’Oglio), Armellino, D'Ausilio; Sgarbi (40’ st Cionek); Patierno, Gori (25’ st Russo). A disposizione: Pane, Pizzella, Tito, Palmiero, Lores Varela, Mulè, Pezzella, Llano, Rocca. Allenatore: Pazienza.

CATANIA (3-5-2): Furlan; Monaco, Quaini, Castellini; Bouah, Tello (35’ st (Sturaro), Welbeck, Ndoj (18’ st Kontek), Cicerelli (5’ st Celli); Cianci (35’ st Costantino), Di Carmine (18’ st Marsura). A disposizione: Albertoni, Haveri, Rapisarda, Peralta, Chiarella, Chiricò. Allenatore: Zeoli.

Arbitro: Andrea Bordin della sezione di Bassano del Grappa. Assistenti: Antonio D'Angelo della sezione di Perugia e Stefano Franco della sezione di Padova. Quarto uomo: Carlo Rinaldi della sezione di Bassano del Grappa. Var: Antonio Di Martino (Teramo). Avar: Daniele Minelli (Varese).

Ammoniti: 17’ st Armellino, 19’ st Cancellotti, 24’ st Liotti, 33’ st Furlan

Recuperi: 1’ pt più 5’ st

Note: angoli 6-2. Spettatori 10.000 circa.

AVELLINO – Non vi è sosta se non sulla cima. Deve aver fatto l'effetto giusto il motto della brigata Avellino - considerato dagli storici uno dei più belli della Prima guerra mondiale - sui giocatori dell'Avellino che, dopo essere andati sotto nel primo tempo, hanno ritrovato lo spirito giusto, grazie anche al grande tifo dei quasi diecimila supporter di fede biancoverde presenti questa sera sugli spalti del Partenio-Lombardi, per avere ragione di un Catania mai domo e che ha dato non poco filo da torcere ai padroni di casa. Cima, dunque, raggiunta e accesso alle semifinali play off di serie C che vedranno i lupi d'Irpinia impegnati contro il Vicenza vittorioso ancora una volta contro il Padova.

Una gara, quella degli uomini di Pazienza, dai due volti con un primo tempo in cui hanno subito troppo il gioco degli etnei e un secondo in cui hanno saputo dare la giusta continuità ad un'offensiva che si andava facendo via via sempre più robusta. Decisivo, poco prima della mezz'ora, l'ingresso in campo di Russo e Marconi che sono stati in grado di dare una maggiore spinta in avanti e di creare più di un problema alla difesa ospite. Sotto tono, questa sera, la prestazione di Sgarbi che, comunque, ha dato il suo contributo al raggiungimento delll'obiettivo che era quello di superare il turno.

Ora, dunque, sulla strada dell'Avellino c'è il Vicenza che sarà di scena martedì prossimo, 28 maggio, sul terreno del Partenio-Lombardi. Il ritorno domenica 2 giugno allo stadio Romeo Menti.